

COMUNE DI CENTOLA – Provincia di Salerno – Bando di Concorso Speciale n. 1/2009 – Assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica - art. 3, comma 6, Legge Regione Campania 2 Luglio 1997, n. 18.

SI AVVISA

Che è indetto, ai sensi dell'art.3, comma 6, della L.R. 18/97, un bando speciale per l'assegnazione n.9 alloggi di edilizia residenziale pubblica nell'ambito del territorio di questo Comune, risultati disponibili a seguito dell'espletamento del bando speciale n°01 del 23/01/2001, per l'eliminazione dell'emergenza abitativa delle famiglie residenti nella frazione San Nicola.

Che la partecipazione al presente Bando è riservata, fino ad esaurimento, alle famiglie residenti nella frazione San Nicola in possesso dei specifici requisiti di cui al precedente Bando speciale per l'assegnazione di complessivi n.20 alloggi E.R.P.

Possono, altresì, partecipare al presente bando la generalità dei cittadini aventi i requisiti previsti dall'art. 2 della Legge Regionale n. 18/97;

Che il presente bando è stato approvato con delibera G.C.N°244 del 23/10/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Che la Giunta Regionale della Campania, con delibera N°849 del 18/05/2007, ha autorizzato l'espletamento del bando in parola.

Requisiti per la partecipazione

I cittadini partecipanti al presente concorso, oltre ai requisiti speciali, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea; al cittadino di altri Stati è ammesso se iscritto nelle liste della locale circoscrizione dell'impiego o se svolge in Italia una regolare attività di lavoro debitamente autorizzata;

b) residenza anagrafica da almeno cinque anni nel Comune di Centola;

c) non titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito di questa Provincia;

E' adeguato l'alloggio la cui superficie utile abitabile, calcolata secondo le norme convenzionali, intesa quale superficie di pavimento, misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni delle soglie di passaggio da un vano all'altro, degli sguinci di porte e finestre dei vani privi di luci, sia non inferiore a 45 metri quadrati per un nucleo familiare non superiore a 2 persone; non inferiore a 55 metri quadrati per 3 persone; non inferiore a 65 metri quadrati per 4 persone; non inferiore a 75 metri quadrati a 5 persone; non inferiore a 85 metri quadrati per 6 persone; non inferiore a 95 metri quadrati per più di 6 persone.

d) non titolarità di diritti di cui alla precedente lettera c) su uno più alloggi, ubicati in qualsiasi località, la cui rendita catastale complessiva è uguale o superiore a quella media di un alloggio di edilizia residenziale pubblica ubicato nell'ambito di questa Provincia e adeguato alle esigenze del nucleo familiare del richiedente;

e) non avere ricevuto l'assegnazione in locazione semplice o con un patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributi pubblici, né aver ricevuto finanziamenti agevolati concessi dallo Stato o da enti pubblici, è ammesso a concorrere l'assegnatario il cui alloggio venga restituito all'ente gestore o sia divenuto utilizzabile o perito senza che il concorrente abbia diritto al risarcimento del danno;

f) non aver ceduto in tutto o in parte, al di fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;

g) non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia residenziale pubblica (art. 26 comma 4 legge 8/8/1977 n. 513);

h) reddito annuo complessivo convenzionale del nucleo familiare, riferito all'anno precedente a quello di pubblicazione del bando non superiore ad € 12.310,36, aggiornato con Decreto Dirigenziale n°870 del 21/12/2007.

Il reddito annuo complessivo convenzionale del nucleo familiare si calcola sommando i valori seguenti:

1. reddito imponibili ai fini dell'IRPEF percepiti per l'anno 2008 dai soggetti che alla data di pubblicazione del bando compongono il nucleo familiare del concorrente, nonché del coniuge o del familiare deceduto, per il quale il concorrente o altro familiare abbia diritto alla pensione di reversibilità; i redditi non imponibili

li ai fini IRPEF, quali pensioni sociali, le pensioni di guerra, le pensioni di inabilità, gli assegni di invalidità civile, gli assegni di mantenimento dei figli, le indennità di accompagnamento e altre simili, non vanno sommati;

2. il 20% del valore del patrimonio mobiliare calcolato addizionando le seguenti componenti, possedute al 31/12/2008 ciascuno dei soggetti di cui al precedente punto 1 (vedi art. 2 comma 3, art. 4 comma 1 lettera b) e art. 3 comma 2 del D.P.C.M. 7/5/1999 N. 221 così come modificato e integrato dal D.P.C.M. 04/04/2001 N. 242):

a) saldo contabile attivo dei depositi e conti correnti bancari e postali;

b) valore nominale dei titoli di stato, obbligazioni, certificati di deposito e credito, buoni fruttiferi ad assimilati;

c) valori di azioni o quote di organismi d'investimento collettivo di risparmio;

d) valore di partecipazione azionarie in società.

Dall'importo così ottenuto vanno detratti €. 516,46 per ciascun figlio a carico del concorrente; se il nucleo familiare ha un numero di componenti superiore a due, si detraggono €. 516,46 per ogni altro componente oltre i due fino ad un massimo di sei, sempre che si tratti di soggetti a carico del concorrente ma diversi dai figli; se il reddito complessivo è costituito sia da redditi da lavoro dipendente (o da persone) sia da redditi di lavoro autonomo (o comunque diversi da quelli da lavoro dipendente o pensione) il totale delle detrazioni spettanti va ripartito su ciascuno dei due tipi di reddito in misura proporzionale all'entità degli stessi.

Infine il reddito di lavoro dipendente (o da persone), effettuate come sopra le eventuali detrazioni spettanti, va calcolato nella misura del 60%.

(Art. 21 della legge 5 Agosto 1978 n. 457, come sostituito dall'art. 2 comma 14 del D.L. 23 Gennaio 1982 n. 9, convertito con modifica dalla legge 25 Marzo 1982 n.94; art. 2 lettera g) L.R. Campania 2 Luglio 1997 n. 18).

Possono partecipare al concorso i nubendi che entro sei mesi dalla pubblicazione del bando dovranno contrarre matrimonio, pena l'esclusione dal concorso. In tal caso il reddito annuo complessivo convenzionale è determinato esclusivamente dalla somma dei redditi imponibili IRPEF (calcolati nella misura del 69% se da lavoro dipendente) nonché da quelli derivanti dal patrimonio mobiliare percepiti da ciascuno dei nubendi per l'anno precedente a quello corrente.

Per nucleo familiare si intende la famiglia anagrafica, costituita da un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune; una famiglia anagrafica può anche essere costituita da una sola persona (art. 4 D.P.R. 30 Maggio 1989 n. 223).

Ai fini della composizione del nucleo familiare valgono i criteri di cui all'art.1-bis del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 Maggio 1999 n. 221, integrato con successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2001 n.242.

Nell'attribuzione dei punteggi di seguito previsti, vengono considerati facenti parte del nucleo familiare, oltre al coniuge ed ai figli conviventi, i soli altri componenti che convivano stabilmente ed anagraficamente con il concorrente da almeno due anni prima della data di pubblicazione del presente bando di concorso (art. 2 L.R. Campania 2 Luglio 1997 n. 18; art. 1-bis comma 7 Decr. cit.).

I requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e - limitatamente a quelli indicati nelle precedenti lettere c), d), e), f), e g) - da parte di tutti gli altri componenti il nucleo familiare alla data di emanazione del bando di concorso, nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza di rapporto. Il requisito di cui alla lettera h) deve permanere alla data dell'assegnazione con riferimento al limite vigente a tale data.

Riserva alloggi

Gli alloggi sono riservati prioritariamente e fino ad esaurimento, ai concorrenti che documentano di versare in una situazione di emergenza abitativa di cui al precedente Bando speciale per l'assegnazione di complessivi n.20 alloggi E.R.P.

Esaurita la detta riserva gli alloggi saranno assegnati alla generalità dei cittadini utilmente collocati in graduatoria.

Modalità di partecipazione

Le domande devono essere compilate utilizzando esclusivamente il modulo di istanza - dichiarazione predisposto dal Comune ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono esser sottoscritte e presentate

unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (o documento equipollente), in corso di validità.

Sono equipollenti alla carta di identità: il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o da altre segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

Le domande devono essere spedite al Comune a mezzo raccomandata A.R. entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando e cioè entro il **17 giugno 2009**. Per i lavoratori emigrati all'estero detto termine per la presentazione della domanda è prorogato di 30 giorni.

Nella domanda occorre indicare e dichiarare:

- dati del concorrente
- composizione del nucleo familiare secondo i criteri specificati nel precedente punto "Requisito per la partecipazione"
- situazione reddituale del concorrente e degli altri componenti del nucleo familiare, riferita all'anno precedente a quello corrente;
- possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti dal presente bando;
- possesso da parte di tutti gli altri componenti il nucleo familiare, dei requisiti di cui alle precedenti lettere c), d) ed e);

Le modalità di partecipazione di cui al presente punto del bando sono obbligatorie, sicché il mancato rispetto anche di una sola di esse non è successivamente sanabile e comporta l'esclusione definitiva dal concorso.

Le condizioni soggettive ed oggettive che comportano attribuzione di punteggio vanno dichiarate compilando ed allegando alla domanda la scheda dei punteggi di selezione predisposta dall'ufficio con eventuale documentazione dimostrativa.

Il modulo di domanda e la scheda dei punteggi di selezione debitamente compilati e sottoscritti con allegata copia di documento di identità, comprovano quanto ivi dichiarato dall'istante; il Comune effettuerà idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni; chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito dalla legge e decade dal beneficio dell'assegnazione eventualmente spettante.

Canone di locazione

Agli assegnatari degli alloggi sarà applicato il canone di locazione determinato ai sensi della L. R. Campania 14 Agosto 1997 n. 19 e successive modifiche ed integrazioni.

Istruttoria delle domande

L'Amministrazione Comunale provvede, attraverso l'apposita commissione, costituita come previsto dall'art. 5 L. R. Campania 2 Luglio 1997 n. 18 e della circolare esplicativa AL/n. 1666 n. 1 del 5/11/1997, all'istruttoria delle domande, verificando la completezza e la regolarità della compilazione dell'apposito modulo-domanda di partecipazione, l'esistenza della documentazione richiesta e provvede, inoltre, alla predisposizione e compilazione di una scheda per ciascun partecipante con l'attribuzione del punteggio provvisorio secondo quanto previsto dal bando di concorso.

Formazione e pubblicazione della graduatoria

Opposizioni

Completata l'istruttoria, la Commissione anzidetta entro sessanta giorni trasmette le domande, con le relative documentazioni e le schede con i punteggi a ciascuna attribuiti, alla Commissione Provinciale per l'Assegnazione Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (art.6 della L. R. Campania n. 18/1997), che provvede alla formazione della graduatoria provvisoria che viene affissa all'Albo pretorio per 30 giorni consecutivi.

Entro detto termine di 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria o, per i lavoratori emigrati all'estero, entro 45 giorni dall'invio, a mezzo lettera raccomandata A. R., della comunicazione dell'avvenuta pubblicazione, gli interessati possono produrre, a mezzo raccomandata A.R., opposizioni alla stessa Commissione Provinciale, che le esamina entro 45 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle stesse. Non vengono valutati, in tale sede, documenti richiesti obbligatoriamente per la verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione al bando, che dovevano essere allegati alla domanda di partecipazione.

Nel caso in cui la valutazione dell'opposizione determini la riduzione del punteggio o esclusione dal concorso, la Commissione dà comunicazione in tal senso all'interessato, fissando il termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali deduzioni.

Completato l'esame delle opposizioni e delle eventuali deduzioni, la Commissione preposta formula la graduatoria definitiva, previa effettuazione dei sorteggi tra i concorrenti che abbiano conseguito uno stesso punteggio, alla presenza dell'Ufficio rogante del Comune.

La graduatoria è pubblicata entro 30 giorni con le stesse modalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo.

Prima dell'assegnazione dell'alloggio sarà verificata la permanenza dei requisiti richiesti per l'accesso; il mutamento delle condizioni attributive di punteggio, verificatosi successivamente alla data di pubblicazione del bando non influisce sulla collocazione in graduatoria, ad eccezione della variazione della situazione abitativa che comporta, invece l'eventuale correlativa riduzione del punteggio, a meno che la nuova sistemazione abbia carattere di precarietà.

Qualora il Comune accerti la mancanza dei requisiti o il mutamento della situazione abitativa, trasmette la relativa documentazione e le controdeduzioni dell'interessato alla Commissione Provinciale che provvede all'esclusione o al mutamento della posizione di graduatoria del concorrente.

Gli alloggi sono assegnati secondo l'ordine stabilito nella graduatoria che, a tali effetti, conserva la sua efficacia per un anno e comunque, fino all'aggiornamento della stessa.

La graduatoria definitiva è anche valida per l'assegnazione di tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica di risulta non costituenti oggetto di altri specifici bandi di concorso.

Il bando integrale di concorso, il modulo di domanda e la scheda di attribuzione dei punteggi, con le relative avvertenze e note, possono essere ritirati presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Centola.

Per informazioni telefonare ai numeri : 0974-370735 0974-370725

Il Responsabile del Procedimento : Arch. Giuseppe Caso

Il Sindaco
Dr. Romano Speranza